

PROGRAMMAZIONE INTERVENTI SUL CAPITOLO 8770 DELLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DEL MINISTERO DELLA CULTURA

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163 e successive modificazioni, recante "*Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo*";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTO il decreto ministeriale 9 dicembre 2010, con il quale è stato approvato il "Sistema di misurazione e valutazione della performance";

VISTO il decreto ministeriale 27 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163" che stabilisce un sistema di sostegno finanziario dello Stato alle attività dello spettacolo, introducendo anche azioni di sistema per la promozione nazionale e internazionale;

VISTO il decreto ministeriale 25 ottobre 2021, rep. n. 377 del 26 ottobre 2021, recante "Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, per il triennio 2022-2023-2024 e modifiche al decreto ministeriale 27 luglio 2017;

VISTO, in particolare, l'articolo 2, comma 2, del suddetto decreto ministeriale 27 luglio 2017 che fissa tra gli obiettivi strategici lett. e) quello di "sostenere la diffusione dello spettacolo italiano all'estero e i processi di internazionalizzazione, in particolare in ambito europeo, attraverso iniziative di coproduzione artistica, collaborazione e scambio, favorendo la mobilità e la circolazione delle opere, lo sviluppo di reti di offerta artistico culturale di qualificato livello internazionale";

CONSIDERATO che la Direzione generale Spettacolo, attraverso la missione istituzionale, le buone pratiche ed un dialogo costante con gli organismi di spettacolo dal vivo più rappresentativi, ha individuato tra gli obiettivi della sua missione una strategia di promozione internazionale delle attività dello spettacolo dal vivo italiano;

VISTA la legge 22 novembre 2017, n. 175, recante "Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";

VISTO il decreto di attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito al Dott. Antonio Parente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 15 gennaio 2021, registrato dalla Corte dei conti il 16 febbraio 2021 al n. 295;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il decreto ministeriale 15 ottobre 2021, recante "Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante" Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura";

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 310 del 31 dicembre 2021 – Supplemento Ordinario n. 50, con il quale è stata disposta la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024 e, in particolare, la tabella 14 del bilancio di previsione della spesa del Ministero della cultura;

VISTO il decreto del Ministro della cultura del 12 gennaio 2022 rep. 5, recante l'assegnazione delle risorse finanziarie, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in termini di competenza e di cassa, per l'esercizio 2022, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa;

VISTO l'Atto di indirizzo in data 21 gennaio 2022, concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2022 e per il triennio 2022-2024;

CONSIDERATO che la Direzione generale Spettacolo attraverso la valutazione e l'analisi dei risultati raggiunti ritiene importante, nel quadro della ripresa delle relazioni internazionali post emergenza epidemiologica, impegnare parte delle risorse provenienti dai Fondi Lotto per consentire un rilancio della cooperazione artistica internazionale;

TENUTO CONTO che tale rilancio si può attuare attraverso progetti di internazionalizzazione destinati allo sviluppo di nuove modalità di cooperazione ed alla crescita delle competenze professionali di imprese e di artisti ed alla mobilità degli stessi, quali fattori di investimento culturale e di nuovo posizionamento nel contesto internazionale;

CONSIDERATO che le reti tra artisti ed operatori italiani e stranieri rappresentano condizioni di sostenibilità e di sviluppo di nuove progettualità estese sull'intero territorio nazionale e internazionale;

RAVVISATA l'opportunità di continuare a sviluppare interventi a sostegno della musica jazz anche in considerazione dei positivi risultati raggiunti dalle misure precedentemente disposte;

RITENUTO, altresì, di valorizzare l'espressione artistica della musica jazz italiana all'estero con modalità analoghe a quelle utilizzate per la danza contemporanea italiana, ovvero attraverso una piattaforma con finalità promozionali;

CONSIDERATO che le arti performative e la disabilità rappresentano una sfida importante e centrale nonché un tema attuale riconducibile nell'ambito degli obiettivi di sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030;

RAVVISATA l'opportunità di avviare progetti pilota che favoriscano l'accessibilità e l'inclusione degli artisti disabili nelle professioni dello spettacolo;

CONSIDERATA la finalità del riequilibrio territoriale e l'opportunità di prevedere una distribuzione di alta qualità musicale in zone del paese prive di una adeguata offerta;

RITENUTO, altresì, importante il rafforzamento degli strumenti di controllo e monitoraggio in possesso dell'Amministrazione con una implementazione degli stessi dedicata a costruire un più evoluto ed organico sistema di controlli utile anche a fornire ulteriori mezzi di conoscenza delle dinamiche dei diversi settori dello spettacolo;



VISTA la nota prot. n. 3960 del 21 aprile 2022, con la quale la Direzione generale Spettacolo ha fornito al Capo di Gabinetto e al Segretario Generale un quadro delle risorse del capitolo 8770 e nel contempo ha formulato proposte progettuali per l'utilizzo di tali risorse;

VISTA la nota prot. n. 14779 del 29 aprile 2022, con la quale il Segretario Generale, nel fornire riscontro alla citata nota della Direzione generale Spettacolo prot. n. 3960 del 21 aprile 2022, sentito per le vie brevi il Gabinetto dell'On. Ministro, ha comunicato che nulla osta alla realizzazione delle iniziative e attività, così come indicato nella medesima nota;

CONSIDERATO che sul capitolo 8770 sono presenti risorse in termini di competenza pari a complessivi euro 1.507.923,00, di cui euro 1.007.923,00 sul piano gestionale 2 ed euro 500.000,00 sul piano gestionale 3;

DECRETA

Art. 1

- 1. Alla luce di quanto esposto in premessa, si dispone di destinare le risorse a valere sul capitolo 8770 dello stato di previsione della spesa del Ministero della cultura esercizio finanziario 2022, per l'importo complessivo di euro 1.507.923,00 (unmilionecinquecentosettemilanovecentoventitre/00 euro), di cui euro 1.007.923,00 sul PG 2 ed euro 500.000,00 sul PG3, a favore dei seguenti interventi:
 - a) Euro 132.923,00 (di cui 107.923,00 sul PG 2 e 25.000,00 sul PG 3) destinati al sostegno del bando pubblico Boarding Passport Pass al fine di proseguire la pregressa esperienza legata al sostegno di progetti internazionali promossi da reti di organismi italiani e stranieri operanti nelle diverse discipline dello spettacolo e nell'area della multi-disciplinarietà delle arti dal vivo;
 - b) Euro 500.000,00 (sul capitolo 8770 PG 2) per dare continuità al Bando annuale per la promozione della musica jazz ovvero in alternativa a progetti di internazionalizzazione e mobilità artistica;
 - c) Fino a Euro 100.000,00 (sul capitolo 8770 PG 3) per il sostegno, attraverso accordi di programma con Istituzioni pubbliche - sul modello dell'iniziativa della New Italian Dance di una piattaforma dedicata alle nuove produzioni di musica Jazz da proporre ad operatori e programmatori stranieri;
 - d) Euro 250.000,00 (sul capitolo 8770 PG 2) per il sostegno a progetti selezionati tramite bando pubblico che facilitino l'accessibilità da parte delle artiste e degli artisti con disabilità alle attività di spettacolo dal vivo, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030;
 - e) Euro 375.000,00 (sul capitolo 8770 PG 3) per sostenere un progetto di diffusione della musica sinfonica nel sud Italia attraverso l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai;
 - f) Euro 150.000,00 (sul capitolo 8770 PG 2) per l'attività di controllo delle attività dei soggetti destinatari dei contributi concessi dalla Direzione generale Spettacolo.
- 2. Le eventuali risorse disponibili a seguito di rimodulazioni degli interventi descritti alle lettere b), c), d), e), e f) del precedente comma 1, verranno destinate all'incremento delle risorse già pianificate a sostegno del bando pubblico Boarding Passport Pass.

Art. 2

1. I relativi impegni di spesa saranno disposti sulla base delle risorse presenti in bilancio e saranno assunti con successivi decreti sul capitolo 8770 PG 2 e PG 3 in base all'esigibilità dell'obbligazione.



Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato sul sito internet della Direzione generale Spettacolo http://www.spettacolodalvivo.beniculturali.it/.

IL DIRETTORE GENERALE Dott. Antonio Parente